



Club Alpino Italiano

Sezione di BESANA in BRIANZA

Via Luigi Viarana, 14 - 20842 Besana in Brianza Mb - tel 0362 995524

caibesana@tiscali.it / info@caibesana.it / www.caibesana.it  CAI Besana

domenica
24 mag 2020

SENTIERO ITALIA (m. 2450)

escursionismo
Valmalenco



mezzi 	luogo ed orario di partenza Stazione FS - Besana in B.za ore 06:30	inizio escursione Chiareggio (So) m. 1612	dislivello pos ↑ / neg ↓ m. 1000 / 1000	alt. max  m. 2450	tempo percorrenza A↑ h 2,30 A↓ h 3,00 ore 5,30	difficoltà E 
--	--	---	---	---	--	--

Note

Questa tappa del Sentiero Italia, può essere considerata come la tappa di trasferimento dal Monte Disgrazia al gruppo del Bernina. Il Rifugio Longoni è situato sulla cresta sud-ovest della Sassa d'Entova in un punto molto panoramico sulla sottostante vallata, sui laghi alpini del Palù e del Lagazzuolo e sulla imponente mole del massiccio del Disgrazia con le sue vedrette. Il Rifugio Palù è situato in posizione panoramica sul lato nord dell'omonimo lago.

Arrivati alle prime case di Chiareggio, imbocchiamo un sentiero che sale tra i prati. Il percorso si fa quasi subito assai ripido, fortunatamente qualche breve tratto in piano, di tanto in tanto, ci consente di tirare il fiato. Arriviamo così ad un pianoro e, tra i prati, superiamo un altro piccolo corso d'acqua ed un cartello spiega che ci troviamo all'Alpe Fora m.l 2053 ed il Rifugio Longoni a ore 1.30. Riprendiamo il sentiero e saliamo ripidamente una balza accompagnati dal canto del ruscello che scende precipitoso. Arrivati sul pianoro sommitale, il panorama è decisamente bello: davanti a noi ci sono tre cascate, due lassù in alto ed una più vicina; alle spalle troneggia sempre il Disgrazia.

Superati due ruderi e un ruscelletto, con un tratto in piano, raggiungiamo una teleferica e successivamente una baita. In alto a destra sventola una bandiera, avvisaglia del rifugio.

Dal Rifugio Longoni scende sulla strada diretta agli ex impianti dello sci estivo e la si risale fino al torrente lambito dal torrente Entovasco. Lo si guarda e a destra si effettua una lunga traversata senza sentiero ai piedi del Sasso Nero per sassaie e magri pascoli. Giunti all'Alpe Sasso Nero si prosegue fino ad un dossodal quale si scende tra pini mughi all'Alpe Roggione e quindi al Rifugio Palù nei pressi dell'omonimo lago, il più grande della Valmalenco.